

# Comunità pastorale di Chiuro e Castionetto

10 MARZO 2024 – 17 MARZO 2024

4 <sup>a</sup> t. Quaresima B <b>10</b> Domenica	Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve <i>prima della messa confessioni</i>	Def. Veda GIACOMO Def. fam. Pesenti e Bombardieri Def. AMELIA, GIULIO e fam.
<b>11</b> Lunedì	Ore 17.30 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea (Oratorio confratelli)	
<b>12</b> Martedì	Ore 17.30 Chiuro S. Carlo – M. della neve	Def. GIOVANNI, ANGELA e figli
<b>13</b> Mercoledì	Ore 09.30 Chiuro Casa di riposo	
<b>14</b> Giovedì	Ore 17.00 Castionetto S. Gregorio	Def. Veda CAMILLO e Folini LEONARDO
<b>15</b> Venerdì	Ore 09.30 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea (Oratorio confratelli)	
<b>16</b> Sabato	Ore 17.00 Castionetto S. Gregorio Ore 18.15 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea	Def. Giana CAMILLA Def. AMANDA e GINO
5 <sup>a</sup> t. Quaresima B <b>17</b> Domenica	Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea <u>Ore 14.30 VIA CRUCIS CHIURO - PONTE</u> Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve <i>prima della messa confessioni</i>	Def. Della Valle MARCELLO Def. Cusini COSTANTINA  Def. Bruga LINO

**\* ORARI CONFESSIONI QUESTA SETTIMANA:** Chiuro, cappella feriale "oratorio confratelli" – Venerdì 15/03 10.00-11.00; Chiuro S. Carlo – domenica 10 e 17 prima della messa delle ore 18 sarà presente don Lorenzo Longhi; Castionetto oratorio - Giovedì 16.00-16.45. Come avvisato da lunedì 18 a venerdì 22 saranno sospese sia le messe che le confessioni.

**\* 3 SERATE SUL CROCFISSO DI SAN DAMIANO A COLDA:** La Fraternità Santo Spirito propone presso la chiesa del convento un piccolo percorso di contemplazione del crocifisso di San Damiano. Il percorso si articolerà su tre mercoledì sera con inizio alle ore 21: il primo il 6 marzo, il secondo il 13 e il terzo il 20.

**\* MOMENTO DI FORMAZIONE E CONFRONTO:** Segnaliamo, nell'ambito del progetto "Un paese che educa", l'evento di formazione e confronto intitolato "L'ASCIAMI SOLO! Cosa rispondere al ritiro sociale dei nostri ragazzi", a cura di Ivonne Biscotti, psicologa di Forme Impresa Sociale, che si terrà il 15 marzo alle ore 17.00 presso l'Auditorium di Chiuro.

**\* INCONTRO CON IL SOCIOLOGO AMBROSINI SULL'IMMIGRAZIONE:** Venerdì 15 marzo alle 20.30 presso il salone dell'oratorio di Poggiridenti, in via Masoni 34 si svolgerà l'incontro di approfondimento dal titolo "L'accoglienza comincia dallo sguardo. L'immigrazione oltre il sentito dire" con il sociologo Maurizio Ambrosini.

**\* VIA CRUCIS DELLA FAMIGLIA:** La via crucis della famiglia, rinviata domenica scorsa, si terrà, come avvisato, domenica 17 marzo sempre alle ore 14.30. In caso di pioggia abbondante si terrà in chiesa.

**\* VIA CRUCIS MISSIONARI MARTIRI:** Si svolgerà a Tresivio il 22 marzo alle 20.45. Partenza dal santuario della Santa Casa fino alla chiesetta del Calvario.

**\* PULLMAN PER MESSA CRISMALE:** Per chi volesse partecipare alla Messa crismale a Como il prossimo giovedì santo mattina, don Mariano ha prenotato un pullman di vicariato con partenza da Ponte. Pranzo al sacco. Quota euro 15.

Whatsapp



Email



Sito



Facebook



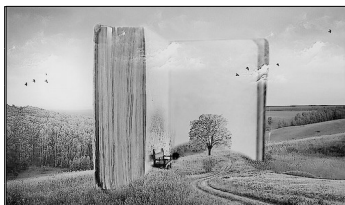
Visita il nostro SITO: [parrocchiechiurocastionetto.it](http://parrocchiechiurocastionetto.it)

Visita la nostra pagina Facebook

Ricevi il foglio avvisi sul tuo telefono o sulla tua mail

Inquadra il codice QR relativo per visualizzare o iscriverti

Per contattare il parroco: Don Andrea – 339 894 3966 – [andrea.delgiorgio@diocesidicomo.it](mailto:andrea.delgiorgio@diocesidicomo.it)



**LA PAROLA È LA MIA CASA**  
**IV dom TQ anno B**  
**Il ricordo del Signore**  
**è gioia di liberazione e salvezza**

***Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 3, 14-21)***

*In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».*

La possibile chiave per aprirci al messaggio contenuto nella Parola di Dio proposta questa domenica potrebbe essere il versetto del salmo responsoriale: *«Il ricordo di te, Signore, è la mia gioia»*. Il testo del salmo, poi, ci immerge nella nostalgia struggente per la propria terra di quegli ebrei che vissero i fatti descritti nella prima lettura, cioè il collasso del regno di Giuda, provocato dalle infedeltà del popolo e dei suoi capi, la conquista e la distruzione di Gerusalemme e del suo tempio ad opera dei babilonesi e la deportazione e l'esilio in Babilonia. Al tristissimo canto dell'esule che racconta la nostalgia per un mondo che ormai non c'è più è però

abbinato quel versetto che gli contrappone una gioia, rappresentato dal "ricordo" del Signore. Questo "ricordo" non è una nostalgia di un passato che non ritornerà, ma la memoria di chi è il Dio che da sempre e sempre interviene nella storia educando e prendendosi cura del suo popolo. Esattamente come succede nella sintesi di avvenimenti raccontata dalla prima lettura che interpreta le aperture del re di Persia Ciro come intervento di Dio. Questa azione di cura e di liberazione di Dio nei confronti dell'umanità attraversa tutta la storia. Non sono le nostre opere a salvarci ma la grazia dell'opera di salvezza di Dio. Ricordarci sempre del Signore che interviene per la nostra salvezza, anche e soprattutto nelle tenebre più scure della storia e della nostra vita personale, è la nostra gioia. E questa gioia cambia anche le nostre opere. Non siamo salvati perché "facciamo buone azioni", ma "facciamo buone azioni" (cioè la nostra vita cambia in meglio) perché siamo salvati. Il ricordo e il credere che il dono della vita di Gesù ci ha salvati ci cambia la vita e le opere. È quel che lo stesso Gesù tenta di spiegare, nel vangelo, ad un Nicodemo ormai ammutolito. Il Messia, interpellato da questo fariseo inquieto, usa l'immagine del serpente di bronzo innalzato da Mosè nel deserto per salvare dal veleno dei rettili il popolo. In questo modo indica nella sua morte in croce e nella sua risurrezione la salvezza dal veleno del peccato e della morte. E come la fede in questa salvezza fa passare dalle tenebre alla luce e cambia la vita. La fede non è credere che Dio esiste, ma è credere che Dio ti ama da morire e che ti salva. Ricordiamoci sempre. Perché in questo ricordo è la nostra gioia.

***«Ogni uomo deve scoprire da se stesso il segreto di Gesù. E anche se impariamo da altri chi è Gesù, e anche se altri hanno la missione di insegnarcelo, solo attraverso un'esperienza intimamente personale sapremo chi egli è veramente. [...] Ti conosco veramente, Signore? O conosco solo ciò che ho letto di te, ciò che ho sentito dire su di te?»***

Un monaco della Chiesa d'Oriente

Fai un giro su ...

- il sito della Comunità di Chiuro e Castionetto:
- il sito del Vicariato di Tresivio:

[parrocchiechiurocastionetto.it](http://parrocchiechiurocastionetto.it)  
[vicariatotresivio.com](http://vicariatotresivio.com)

Per ricevere il foglietto settimanale ...

- con Whatsapp ... entrare nel gruppo scrivendo a:
- per posta elettronica ... mandare una mail a:

[375 669 9710](tel:3756699710)  
[alfredo.bertolini@gmail.com](mailto:alfredo.bertolini@gmail.com)